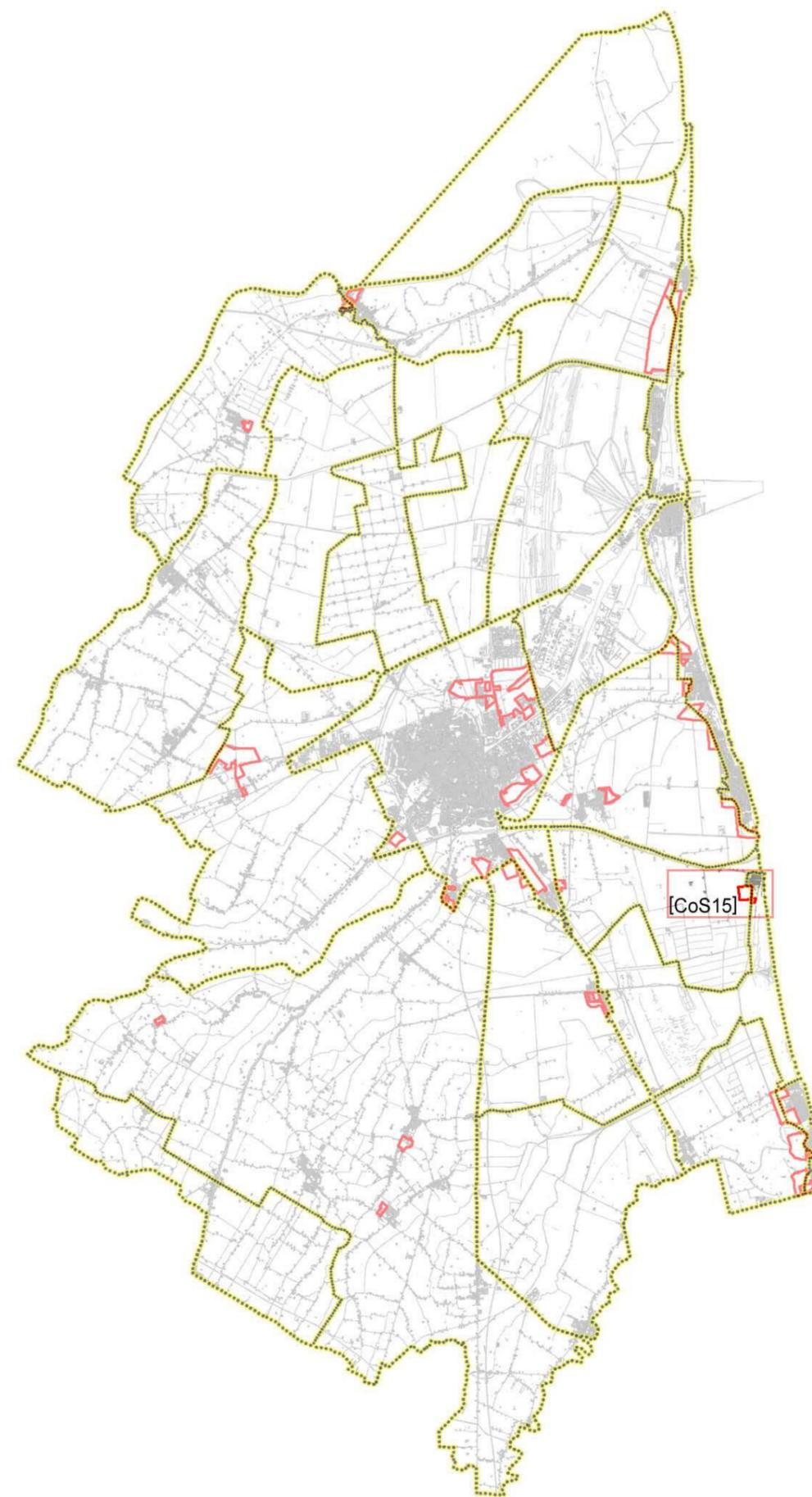


**Ambito CoS15 – Lido di Dante
Trasferimento Campeggio-Turistico**



MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA ALLA SCALA TERRITORIALE

1. INDICAZIONI DERIVATE DAL PSC E DAL RUE

**G2.1 Carta per la qualità del territorio****VALORI NATURALISTICO-AMBIENTALI**

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta: arenile e dune, fiumi, pinete costiere e retrodunali, canali;
Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale: aree a vegetazione arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido;

VALORI STORICO-CULTURALI E IDENTITARI

Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico-ambientali e storico-culturali: Parco del Delta del Po.

RUE 7 Guida per l'inserimento paesaggistico degli interventi – Contesti paesistici locali 7.2 e 7.3**OBIETTIVI DI CONTESTO LOCALE:****Contesto locale "7.2 – Pineta di Classe"**

Salvaguardia, valorizzazione e integrazione del carattere di naturalità del Contesto al fine di qualificare il territorio costiero ravennate dal punto di vista ecologico e paesaggistico, tramite l'integrazione fra la promozione di forme compatibili di fruizione e interventi di riqualificazione ambientale; salvaguardia di tutti gli elementi lineari di tipo fisico naturalistico che segnano il passaggio da questo Contesto al paesaggio della bonifica; salvaguardia della SS 16 come punto di visione lineare che attraversa da nord a sud il Contesto; mantenimento dell'attuale carattere di insediamento rado delle aree agricole comprese fra la pineta e le zone umide; valorizzazione delle componenti naturali significative e delle loro relazioni, tramite il mantenimento e il rafforzamento della loro riconoscibilità e il potenziamento delle occasioni di percezione e fruizione anche in sinergia ed integrazione con le previsioni del Piano di Stazione del Parco del Delta del Po; promozione del patrimonio edilizio esistente ai fini della fruizione paesaggistica ambientale; promozione della fruizione paesaggistica ambientale tramite il mantenimento dei percorsi esistenti e la creazione dei nuovi tracciati privilegiando la percepibilità dei caratteri e delle relazioni che connotano il Contesto.

Per gli interventi di rinaturalizzazione nella *Zona di integrazione dello spazio naturalistico*: creazione di un "paesaggio naturale" che presenti i caratteri della transizione fra lo *Spazio naturalistico* e lo *Spazio rurale*.

Contesto locale "7.3 – Bonifica dei Fiumi Uniti"

Salvaguardia del Contesto come zona agricola di rilievo paesaggistico-ambientale. Valorizzazione delle tracce delle trasformazioni del paesaggio agrario legate alle bonifiche, alle opere idrauliche di irrigimentazione e canalizzazione e alle variazioni del corso del torrente Bevano (paleoalvei, argini abbandonati, manufatti idraulici, ecc.) tramite il mantenimento e il ripristino della loro continuità, la riqualificazione o la previsione di elementi di connessione paesistica ambientali (es. alberature); mantenimento del carattere di continuità e apertura visuale del Contesto.

Per gli interventi di nuova edificazione di manufatti destinati ad abitazioni agricole, mantenimento della leggibilità dei principi insediativi presenti nelle diverse Morfotipologie paesistiche ricorrenti.

Per gli interventi di rinaturalizzazione nella *Zona di integrazione dello spazio naturalistico* creazione un "paesaggio naturale" che presenti i caratteri della transizione fra lo *Spazio naturalistico* e lo *Spazio rurale*.

1.1. Contributo dell'Ambito CoS15 alla qualificazione della fascia costiera sud

L'Ambito CoS15 nel suo complesso costituisce una porzione della fascia costiera ravennate nella quale attuare la riqualificazione, il potenziamento e l'integrazione della rete ecologica (nella porzione che comprende l'area di integrazione della rete ecologica), unitamente all'integrazione dei servizi e delle attrezzature turistico ricettive del Centro del litorale che vi insiste (Lido di Dante). L'Ambito, nelle diverse parti delle quali si compone deve assicurare le seguenti prestazioni:

a) nella porzione di Ambito che comprende l'area agricola e che ricade nella componente di integrazione di rete ecologica, l'Ambito deve contribuire ad attuare l'integrazione della rete ecologica, al fine di garantirne la continuità fra la connessione dei Fiumi Uniti a nord e il sistema della Pineta di Classe a nord.

- Tale integrazione deve essere intesa come un completamento dell'attuale fascia costiera a dominante naturale (sezione territoriale arenile-pineta-ambienti umidi) e, dal punto di vista della valorizzazione paesaggistica conseguente agli interventi ambientali di rinaturalizzazione, deve essere intesa come ripristino e riproposizione della pineta e delle sue forme naturali al confine con la piana di bonifica. Ciò in sinergia con quanto previsto dal Piano di Stazione del Parco del Delta del Po.

b) nella porzione attualmente compresa nello *Spazio rurale* e adiacente ai tessuti di Lido di Dante e della Pineta di Classe, l'Ambito deve concorrere alla valorizzazione e qualificazione del Centro del litorale nel suo complesso, integrando i servizi e le attrezzature per il turismo presenti (prevalentemente strutture per la ricettività all'aria aperta) attraverso un progetto unitario, in grado di raccordare tali funzioni al contesto paesistico rurale/naturale circostante (mare, pineta e paesaggio rurale rinaturalizzato).

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA LOCALE/URBANA

2. RELAZIONE AMBITO/RIFERIMENTI LOCALI E URBANI PRINCIPALI

Ambito CoS15/Pineta; viale Paolo e Francesca

2.1 Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomperti edificati

a) Il disegno della rete degli spazi del verde pubblico e dei luoghi di relazione interna ai subcomperti edificati di completamento di Lido di Dante deve stabilire una relazione di continuità fisica con il sistema di aree verdi costituito dalla Pineta e dalle aree di integrazione della rete ecologica, attraverso l'opportuna previsione di connessioni verdi trasversali (percorsi ciclopedonali alberati, filari alberati e fasce alberate), che possono essere di conformazione sia dello spazio pubblico, che di quello privato. In tale relazione, particolarmente importante risulta la caratterizzazione delle aree libere della fascia di discontinuità insediativa fra i tessuti esistenti e previsti (cfr. punto 5.2), come elementi principali di connessione della rete ecologica in corrispondenza del Centro di Lido di Dante.

b) Configurare le aree verdi di pertinenza degli edifici, sia pubblici che privati, in particolare quelle localizzate nelle "fasce di contatto" con la pineta, in modo da raccordare l'Ambito CoS15 al sistema delle aree verdi costituito dalla Pineta e dalle aree di integrazione.

- In funzione di tale obiettivo, l'assetto delle aree libere di pertinenza degli edifici pubblici e privati (aree verdi di arredo degli edifici pubblici, verde privato o semiprivato, spazi condominiali adibiti a vari usi, ecc.) deve essere disegnato e trattato in maniera unitaria all'interno dei singoli comparti che costituiscono l'assetto planimetrico complessivo. Ciò per realizzare una rete minuta, che pur composta di aree variamente utilizzate e caratterizzate dal punto di vista vegetazionale, assicuri la continuità con l'intero sistema delle aree verdi attraverso connessioni lineari (alberature e siepi) che interrompano la compattezza del costruito, preferibilmente secondo una sequenza e ripetizione modulare. A questa rete minuta deve corrispondere una permeabilità dell'impianto planimetrico dei comparti dal punto di vista sia ecologico, che percettivo-paesaggistico, la quale nella ripetitività dei suoi elementi attribuisca una immediata riconoscibilità visiva alle parti concepite come unità progettuale.

c) Raccordare la rete così definita alla rete dei percorsi ciclopedonali, la quale costituisce l'ossatura portante della rete stessa e dell'assetto planimetrico dell'intero Ambito. Tale rete deve essere intesa come il sistema di connessione ciclabile tra, le aree naturali, i Fiumi Uniti e Lido di Dante.

3. RELAZIONE AMBITO / SPAZIO RURALE

Ambito CoS15/Pineta; corso e foce dei Fiumi Uniti; area di integrazione della rete ecologica

3.1 Assunzione delle trame agricole presenti come principio di strutturazione dell'area di integrazione della rete ecologica

La trama poderale presente nelle aree agricole esterne all'Ambito CoS15 e in quelle presenti all'interno dell'Ambito, devono essere assunte come assi di strutturazione del sistema di accesso e fruizione dell'area di integrazione. L'assunzione di tali segni all'interno di aree da rinaturalizzare, deve valorizzare, recuperare e riconnettere i caratteri del paesaggio rurale della bonifica, al fine di raggiungere un assetto complessivo dell'area naturale che assuma i caratteri di un paesaggio di transizione fra il naturale e il rurale.

3.2 Configurazione dei margini dei sub compartimenti rivolti verso le componenti dello Spazio naturalistico

- a) Raccordare le aree di pertinenza del campeggio rivolte verso la pineta alla medesima, attraverso un trattamento delle aree libere che sia un'integrazione della stessa.
- b) Mitigare il fronte costruito del subcomparto rivolto verso la pineta con filari alberati.

MISURE PER CAMPO DI ATTENZIONE PAESAGGISTICA E COMPONENTE PROGETTUALE ALLA SCALA DI PUA**4. CARATTERIZZAZIONE DI ASSI VERDI DI STRUTTURAZIONE URBANA***Via Catone***4.1 Mitigazione della viabilità adiacente alla pineta**

Mitigare la viabilità conformandola attraverso la realizzazione di adeguate fasce alberate di raccordo con il sistema degli spazi verdi del contesto in cui è inserito l'Ambito; garantire in ogni caso la continuità delle alberature lungo il tracciato, tranne che eventualmente nelle opportune interruzioni che segnano gli accessi ai percorsi ciclopedonali dell'Ambito CoS15.

5. RELAZIONE TESSUTI DI NUOVO IMPIANTO/TESSUTI ESISTENTI*Ambito CoS15/ tessuti residenziali su viale Paolo e Francesca***5.1 Disegno dell'impianto planimetrico del subcomparto in continuità con le assialità dei tessuti da completare**

I subcompartimenti che fronteggiano i tessuti esistenti di Lido di Dante, devono assumere le assialità principali dell'impianto insediativo di tali tessuti al fine di stabilire una relazione di continuità con essi, coordinandola con il disegno delle aree verdi di pertinenza degli edifici, nonché con l'interposta fascia di discontinuità insediativa.

5.2 Conformazione dei margini dei subcompartimenti adiacenti a spazi di discontinuità insediativa

I margini dei subcompartimenti rivolti verso i tessuti residenziali esistenti a bassa densità devono essere filtrati da spazi verdi di discontinuità insediativa che segnino una pausa del continuum insediativo in corrispondenza della pineta e delle aree di integrazione della rete ecologica.

- Tali spazi devono assumere il ruolo e la conformazione di un'area di verde urbano (giardino urbano), con funzione di snodo fra il nuovo impianto e l'insediamento di Lido di Dante e devono concorrere alla definizione del disegno unitario dell'impianto planimetrico attraverso la loro riconnessione all'area di integrazione della rete ecologica.

6. FUNZIONI SPECIALIZZATE*Campeggio e aree verdi ricreative/sportive***6.1 Localizzazione, disposizione e caratteristiche morfologico-funzionali del campeggio e delle aree verdi ricreative/sportive sul margine ovest**

- a) Particolare attenzione deve essere posta alla progettazione del campeggio affinché esso risulti parte integrante della pineta.
- Il progetto del campeggio deve mirare alla valorizzazione dei caratteri naturali che distinguono il contesto, favorendone contemporaneamente la fruizione da parte di un ampio bacino di utenza. Deve assecondare l'attuale andamento morfologico dei suoli e organizzare percorsi pedonali e ciclopedonali connessi alla rete dei percorsi ciclopedonali dell'Ambito CoS15, della pineta e del territorio rurale da rinaturalizzare e prevedere l'impiego di materiali naturali e di tecnologie della bioedilizia.
- b) Le aree ricreative/sportive ed eventualmente di ricettività all'aria aperta del margine ovest dell'Ambito CoS15, devono relazionarsi al contesto assumendo come asse di strutturazione interna del sistema di aree le interpoderali principali, lungo il quale ordinare le funzioni a maggior grado di artificialità. L'assunzione di tale segno, attraverso la sua prosecuzione all'interno dell'assetto planimetrico di tali aree, valorizza la relazione di continuità ed apertura fra il territorio rurale, le aree rinaturalizzate e le aree verdi attrezzate, recuperando le assialità principali del principio di strutturazione insediativa della trama agricola circostante.

7. ASSETTO PLANIVOLUMETRICO DEI SUBCOMPARTI*Tessuti lungo la fascia di discontinuità insediativa***7.1 Caratterizzazione dei fronti edificati lungo la fascia di discontinuità**

Densificare i tessuti residenziali lungo il bordo della fascia verde di discontinuità, al fine di rafforzarne il ruolo cerniera verde.

8. CARATTERIZZAZIONE ECOLOGICO/ENERGETICA DI EDIFICI E IMPIANTI TECNOLOGICI

Ad integrazione degli esiti di compatibilità ambientale e paesaggistica raggiunti attraverso le misure che riguardano la rete delle aree verdi interne all'Ambito e la connessione alla rete ecologica locale, prevedere modalità di realizzazione degli interventi secondo i principi di sostenibilità ambientale, attraverso: l'altezza degli edifici di basso impatto percettivo sul margine verso il territorio rurale; la distribuzione dei percorsi ciclopedonali alberati; l'organizzazione delle aree di pertinenza degli edifici; il trattamento delle superfici libere (aree permeabili e impermeabili); l'utilizzo di materiali per la realizzazione degli edifici ecocompatibili.

MISURE in riferimento agli obiettivi di qualità paesaggistica di PSC e RUE alla scala urbana/territoriale



1.1.a - Integrazione della rete ecologica

1.1.b - Completamento e riqualificazione di Lido di Dante

MISURE per componenti progettuali alla scala locale/urbana



2.1.a, 2.1.b - Disegno della rete degli spazi pubblici (aree verdi e luoghi di relazione) e configurazione aree verdi di pertinenza degli edifici dei subcomparti edificati



2.1.c - Rete dei percorsi ciclopedonali



3.1 - Assunzione delle trame agricole presenti come principio di strutturazione dell'area di integrazione della rete ecologica



3.2.a - Configurazione dei margini del campeggio rivolti verso lo Spazio naturalistico

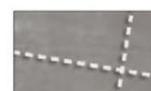


3.2.b - Configurazione dei margini del subcomparto edificato rivolto verso la pineta

MISURE per componenti progettuali alla scala di PUA



4.1 - Caratterizzazione e mitigazione della viabilità adiacente alla pineta



5.1 - Disegno dell'impianto planimetrico dei subcomparti in continuità con le assialità dei tessuti da completare



5.2 - Conformazione di spazi di discontinuità insediativa ("giardino urbano")



6.1.a - Localizzazione, disposizione e caratterizzazione morfologico-funzionale di funzioni specializzate



6.1.b - Assunzione dei tracciati poderali come assi di strutturazione di accessi e funzioni connesse alle attività ricreative/sportive all'aria aperta



7.1 - Caratterizzazione dei fronti edificati lungo la fascia di discontinuità insediativa

